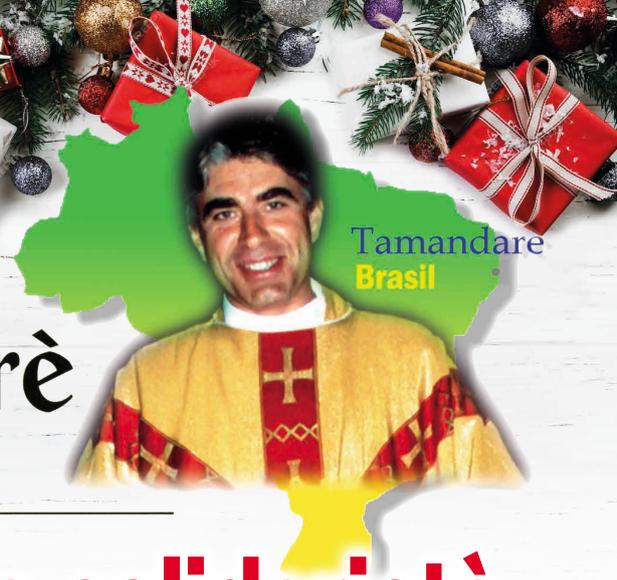


Natale 2023

Progetto Tamandaré

di Padre Enzo Rizzo



Le gratificazioni della solidarietà

Cari benefattori e amici del Progetto Tamandaré,

è con soddisfazione che vi riferiamo le notizie che ci giungono sia dal Centro Solidarietà Padre Enzo di Tamandaré che dalla Scuola Camilla Medea in Congo. Nel mese di luglio è iniziato **nel Centro Solidarietà l'accogliamento di un piccolo numero di bambini e bambine** con problemi di comportamento e di apprendimento. E' stato necessario assumere qualche nuova risorsa specializzata, anche con degli aiuti statali, ma si è compiuto un bel progresso nella capacità di inclusione e di risposta alle necessità delle famiglie della favela circostante. A settembre è **stato inaugurato un nuovo refettorio**, realizzato con gli aiuti di una ONG brasiliana, che consente una gestione più efficiente della distribuzione dei pasti che prima avveniva nel grande salone centrale aperto. Nelle scorse settimane è arrivata la conferma **dalla ONG Creança Esperança che anche nel 2024 contribuirà a sostenere alcuni nuovi corsi educativi per gli alunni del doposcuola**. Lo scorso mese di ottobre è iniziato il nuovo anno scolastico 2023/24 della Scuola Medea con una sessantina di bambini dell'asilo e altri 400 delle elementari e delle medie.



Festa dei bambini "Obrigado! Grazie!" per la nuova Mensa al Centro Padre Enzo



I lavori per la costruzione della struttura per le medie/college sono **sospesi per mancanza di risorse** ma intanto Suor Nives utilizza i turni pomeridiani negli spazi della scuola elementare.

Non ci sono miglioramenti nelle condizioni sociali ed economiche delle famiglie dei bambini che frequentano la Scuola e allora abbiamo pensato di ripetere anche quest'anno **la campagna per l'acquisto di ceste alimentari che le suore distribuiranno alle famiglie nelle prossime feste natalizie**, iniziativa meglio descritta nella pagina interna. Stiamo emulando la bella e analoga iniziativa della parrocchia di Tamandaré a favore delle famiglie di quella comunità. **Care amiche e cari amici**, possiamo senz'altro affermare che la **vostra solidarietà** ogni anno produce risultati meravigliosi a favore **dell'educazione di un grande numero di bambini e bambine**; era il sogno del **fondatore del "progetto" Padre Enzo**, sogno che noi vogliamo continuare a tradurre in realtà anche in futuro col vostro aiuto e il vostro sostegno. Intanto, nel ringraziarvi anche per conto del Centro Solidarietà e della Scuola Medea, inviamo un caloroso augurio di Buon Natale e di un sereno anno nuovo 2024

Consiglio direttivo Gisal ODV



Congo - Bambini dell'asilo

VISITATE IL NOSTRO SITO: www.progettotamandare.it

Spigolature di vita: dai racconti del Personale del Centro Padre Enzo di Tamandarè

“Una alimentazione equilibrata è fondamentale per lo sviluppo integrale dei nostri bambini. Giornalmente sforniamo 1500 pasti e circa 2000 refezioni per più di 500 bambini dell'asilo e del doposcuola. Un ambiente spazioso e confortevole, come la nuova Mensa inaugurata il 18 settembre, rende sereni e gioiosi i loro pasti”.



Bambini felici a pranzo nella nuova Mensa

“Giovedì 22 giugno il Centro si è riempito di gioia e tradizione con la **Festa di San Giovanni**. Essa è stata segnata dalle bellissime esibizioni dei nostri bambini che hanno eseguito con talento balli tipici e canzoni pernambucani... regalando loro momenti di felicità, di apprendimento e di crescita..”.



I bambini in un ballo tipico pernambucano



22 settembre, festa dell'Albero...

“I bambini si sono immersi nella **magia della Natura** con attività pensate per risvegliare in loro l'amore per il rispetto dell'ambiente e piantare semi d'amore per la nostra Casa Comune, la Terra”.



Piccoli semi... per la nostra Casa Comune, la Terra

“**PAA, il Programma di acquisizione alimentare**, è fra i nostri impegni verso famiglie della Comunità attraverso la distribuzione di ceste basiche e di alimenti freschi a circa 300 famiglie di nostri bambini... gioia per noi contribuire alla sicurezza alimentare di così tante persone”.



Distribuzione delle ceste alimentari alle mamme

“**La lotta contro il lavoro minorile** è una sfida fondamentale per rafforzare il potenziale dei nostri bambini e ragazzi. Combattiamo assieme affinché essi possano vivere un'infanzia di conoscenza, di gioco e di sano sviluppo”.



Un'esperta parla sulle conseguenze del lavoro minorile ai ragazzi di una classe del doposcuola

DALLA MISSIONE DI BRAZZAVILLE IN CONGO

La Scuola della Missione delle suore Medee in Congo ha iniziato ad ottobre l'anno scolastico 2023/2024 con una sessantina di bambini dell'asilo, con quasi 300 che frequentano la scuola elementare e un centinaio di alunni nella scuola media/collège.



La scuola media/college in costruzione

Mentre è ancora in costruzione l'edificio che ospiterà le medie, le lezioni vengono svolte con turni pomeridiani nella scuola elementare.



Una classe di bambini delle medie/college



Bambini dell'asilo in ricreazione



Le condizioni sociali ed economiche delle famiglie dei bambini che vivono in baracche o in misere case nel territorio della missione non stanno migliorando. Sopravvivono di piccoli commerci di prodotti alimentari o di manufatti e a volte fanno fatica a mettere insieme anche il pasto della sera per i bambini. Per questo abbiamo pensato di ripetere la campagna per il cibo dello scorso anno e consentire alle suore di distribuire una cesta alimentare basica almeno per le festività di Natale.

**CON 10 EURO REGALIAMO
UNA CESTA ALIMENTARE BASICA
PER I BAMBINI DELLA SCUOLA
MEDEA IN CONGO**

*Bastano 10 Euro per confezionare un paniere alimentare di sussistenza da regalare per le festività di Natale 2023 alle famiglie dei 500 bambini dall'asilo alla fine delle scuole media che studiano nella Scuola Camilla Medea.

*Obiettivo della Raccolta: € 5.000 – La Cesta alimentare è formata da: 2 kg di riso, 2 kg di pasta, 10 pacchetti di latte in polvere, 2 lt. di olio di soia, 2 pacchetti di fagioli, oltre che da carne di pollo o di pesce essicato di fiume.

*Con la Campagna del cibo dello scorso anno 2022 abbiamo raccolto € 5.450.

ENTRA SUL SITO

www.progettotamandare.it

o utilizza il QR code
per fare la tua donazione

grazie!



In Brasile. Don Enzo Rizzo a 41 anni ha rivoluzionato la propria esistenza

Da sindacalista a missionario

La sua opera di evangelizzazione in mezzo ai pescadores di Tamarandè



“Gazzettino” del 1996. In memoria di Padre Enzo vi proponiamo un articolo del giornalista Alfredo Pescante

Da sindacalista a missionario: questa la singolare metamorfosi del padovano Enzo Rizzo, che a 41 anni ha deciso di donare tutto sé stesso ai più poveri dell'immenso Brasile. Un uomo consacrato prete 3 anni fa, che non si è fermato dinanzi a nessun ostacolo, ricco della forza che gli proviene dal Vangelo vissuto. Una vocazione maturata nel tempo e cresciuta con un grande desiderio di fare solidarietà. E nel 1982, don Enzo sceglie il Mlal, associazione internazionale che lo manda in Brasile, dapprima a São Josè, dove lavora in parrocchia, e poi (nel 1985) a Matasul, tra i tagliatori di canna da zucchero. È qui che, impegnato nella pastorale rurale, fa valere i diritti dei lavoratori, anche a rischio della propria vita. “Sono stato

oggetto di minacce, di percosse, di processi perché il padronato osteggiava in tutti i modi la mia azione – racconta don Enzo -. Molti compagni di strada sono morti. Nulla mi ha fermato dal portare avanti la causa dei lavoratori”. Poi don Enzo decide di

abbracciare il sacerdozio e seguire definitivamente la causa dei “campesinos”.

Da 3 anni lavora a Tamarandè, una città di 10.000 abitanti nel Pernambuco, i cui abitanti sono in prevalenza dediti alla pesca. La comunità ha visto il suo ultimo prete nel 1975, quando fu ucciso dai politici locali. “Ho cercato subito di far rinascere la comunità dispersa, creando momenti di aggregazione e socializzazione – afferma don Enzo -. La maggior difficoltà è consistita nel generare uno stile nuovo di Chiesa, aperta al mondo e impegnata nel sociale. I poteri locali, che avevano ripreso il controllo della comunità, ora si sentono minacciati e i fedeli temono per la mia incolumità. L'ostilità nei miei confronti è palese, ma non torno indietro dalla mia missione di annunciare il Vangelo e denunciare il peccato”.

Don Enzo cerca di affrontare anche un altro grave problema: il conflitto tra la ricchezza dei villeggianti e la miseria della popolazione che vive in baracche di paglia di cocco, tra miseria, prostituzione, promiscuità e delinquenza. Ragazze madri abbandonate a sé stesse, figli lasciati crescere senza nessun orientamento educativo. “Il progetto immediato in via di realizzazione – dice don Enzo - è di creare un asilo, anche con le offerte dei benefattori italiani, per alleviare la situazione di molti bambini abbandonati dai genitori che vanno al lavoro, regalando loro almeno un pasto caldo e preparandoli alla scuola”.

A.P.

La grande personalità di Padre Enzo e il piccolo seme del primo Asilo Solidarietà sono stati il terreno fertile di nascita e di sviluppo del “Progetto Tamarandè”. E nella sua storia quasi trentennale, ha incrociato un mondo di amici e di benefattori che l'hanno reso forte e rigoglioso a favore di generazioni di bambini cui è stata donata la prospettiva di una vita dignitosa umana e sociale. **A tutti auguriamo un sereno Santo Natale e un Nuovo Anno 2024 prospero e di pace.**

Insieme con l'Associazione



ODV

GISAL

Per dare ai bambini ed alle famiglie della favela dignità e speranza



5 x mille

La tua firma... la loro speranza...

il nostro C.F. 03039070242

Come AIUTARCI

Adozioni a distanza con € 300,00

Mantenimento di un bambino nel Centro Solidarietà

Offerte libere per sostenere le attività e le opere del Progetto Tamarandè

VERSAMENTI a GISAL ODV

• C/C bancario nr. **2520**

Banca Nazionale del Lavoro – Monselice – PD

IBAN: **IT64P010056266000000002520**

• oppure C/C postale nr. **48609697**

Via L. Einaudi, 10 – 35026 Conselve - PD

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.progettotamandare.it o contattando Migliorini Gianni – Tel. Fax 049 53 84 351 – email: gmigliorini@progettotamandare.it